

PROVA N. 1

1. Il testo unico sull'edilizia, al comma 1, dell'art. 3 del DPR 380/01, definisce gli interventi edilizi. Che cosa si intende per ristrutturazione edilizia.
2. La verifica del progetto di un'opera pubblica, il candidato indichi i soggetti coinvolti, le procedure ed i contenuti.
3. Procedure semplificate per il recupero dei rifiuti: il/la candidato/a descriva sommariamente la normativa specifica ed i procedimenti amministrativi connessi.

fel

Roberto M. M. M.

W

Giuseppe

PROVA N. 2

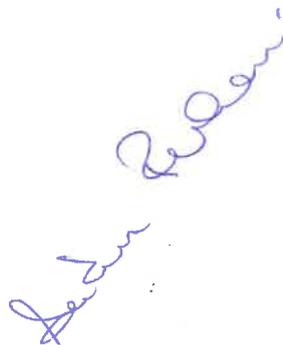
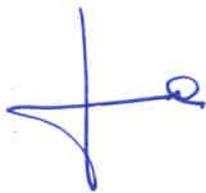
1. Il Titolo II del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 – Norme in materia ambientale – rappresenta “La Valutazione Ambientale Strategica” – Come viene svolto il procedimento amministrativo.
2. Le principali funzioni del Responsabile Unico di Progetto nell’opera pubblica: ruolo, funzioni e responsabilità nelle varie fasi di un’opera pubblica.
3. Il candidato elenchi e descriva i procedimenti amministrativi previsti per l’ottenimento di autorizzazioni/abilitazioni/iscrizioni di impianti di gestione dei rifiuti.

fa
ll
W

F. Cooper

PROVA N. 3

1. La segnalazione certificata di cui ai commi da 1 a 4, dell'art. 24, del DPR 380/01 relativa all'agibilità di un immobile, deve essere corredata da quale documentazione.
2. Il candidato illustri i contenuti del progetto di fattibilità tecnico economico di un'opera pubblica.
3. Il/La candidato/a elenchi i titoli ambientali contenuti dall'autorizzazione unica ambientale di cui al DPR n. 59/2013.



PROVA N. 5

1. La Legge 17 agosto 1942, n. 1150 – Legge urbanistica – all'art. 23 e la Legge Regionale n. 34/92, all'art. 32 definiscono i Comparti Edificatori. Contenuti e modalità attuative.
2. Il candidato illustri i livelli di progettazione di un'opera pubblica.
3. Il/La candidato/a illustri i documenti che debbono accompagnare un'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui all'art. 19 del d.lgs. n. 152/2006.

Patrizia Campetti

fe

ll

ll

PROVA N. 7

1. Il piano paesistico ambientale regionale (PPAR), sulla base dell'analisi dello stato fisico del territorio regionale e dei suoi usi, definisce le categorie costitutive del paesaggio. Quali sono.
2. Il candidato illustri le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.
3. Il/La candidato/a illustri le ragioni che portano alla convocazione di una conferenza dei servizi e ne descriva sinteticamente la procedura.

fr

ll

ll

STH

PROVA N. 9

1. Gli strumenti urbanistici generali comunali sono costituiti esclusivamente dai piani regolatori generali ai sensi della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo i contenuti e le procedure di cui alla presente legge. Cosa deve indicare il piano regolatore generale.
2. Il candidato illustri la programmazione dei lavori pubblici.
3. L'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 disciplina l'autorizzazione unica per i nuovi (e le modifiche) impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti. Il/La candidato/a descriva, per sommi capi, il procedimento di autorizzazione. In particolare, in caso di valutazione positiva del progetto, gli effetti autorizzativi della sua approvazione.

fu

ll

ll

elastici

PROVA N. 10

1. Qual è il procedimento amministrativo di approvazione di un progetto presentato al SUAP e comportante la variazione dello strumento urbanistico secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 34/92 e smi.
2. Il candidato illustri i diversi criteri di aggiudicazione di un appalto pubblico. Il candidato indichi le tipologie previste dal Codice dei Contratti e le procedure per la valutazione delle offerte, considerando anche la valutazione dell'anomalia dell'offerta.
3. Il/La candidato/a spieghi, a grandi linee, le differenze procedurali e sostanziali tra Verifica di Assoggettabilità a VIA e VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale).

for
per

W

Eligibility

PROVA N. 11

1. L'art. 28 della Legge Urbanistica Nazionale 17.08.1942 n. 1150, regola le disposizioni relative alla formazione ed approvazione dei Piani di Lottizzazione di aree. Cosa prevede la norma e quali iniziative possono essere messe in campo dal Comune nel caso i proprietari delle aree non presentassero il previsto piano di lottizzazione.
2. Il candidato illustri le principali attività concernenti la fase esecutiva di un'opera pubblica soffermandosi sui principali adempimenti formali.
3. Il/La candidato/a elenchi e descriva i criteri di priorità nella gestione dei rifiuti come disposto dalla parte quarta del D.lgs. n. 152/2006.



PROVA N. 12

1. Ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. n. 42/2004 e smi, quali sono le aree tutelate per legge (ex legge cd Galasso).
2. Il candidato illustri alcune fattispecie in cui sia possibile proporre una modifica del contratto in corso d'opera.
3. Il/La candidato/a illustri i documenti che debbono accompagnare un'istanza di VIA (valutazione di impatto ambientale) di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 152/2006.





PROVA N. 14

1. La Legge Regionale 05.05.1992 n. 34, all'art. 18, regola le modalità di calcolo del dimensionamento del piano regolatore generale e la capacità insediativa teorica. Quali sono gli elementi che devono essere previsti.
2. Il candidato illustri le procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura.
3. Il/la candidato/a illustri e spieghi la definizione di rifiuto ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. n. 152/2006.



Stefano Del Giudice

PROVA N. 15

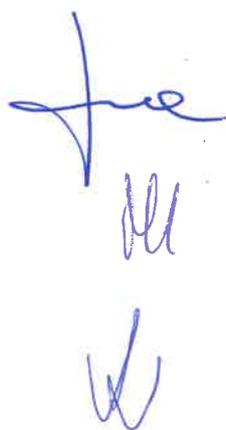
1. Il procedimento di formazione, approvazione ed efficacia degli accordi di programma aventi rilevante interesse regionale, provinciale o comunale, che comportano la variazione degli strumenti urbanistici generali comunali ai sensi delle disposizioni dell'articolo 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e smi, dell'art. 26 bis della Legge Regionale n. 34/92 e smi.
2. Il candidato illustri che cosa si intende per subappalto, rappresentando le modalità, le condizioni e i limiti per il ricorso allo stesso, nonché gli obblighi dell'affidatario e dei subappalti.
3. Il/La candidato/a descriva le informazioni minime che deve contenere un S.I.A. (Studio d'Impatto Ambientale) di cui alla Parte seconda del D.lgs. n. 152/2006.

[Handwritten signature]

Maria Elena Bolzano

PROVA N. 16

1. Il DM 2 aprile 1968, n. 1444, all'art. 3 e la Legge Regionale 05.05.1992 n. 34, all'art. 21, stabiliscono gli spazi pubblici per parco, gioco, sport ed attrezzature generali degli insediamenti residenziali. Quali sono le dotazioni minime stabilite dalla norma nazionale e quelle aggiuntive previste dalla legislazione regionale.
2. Il candidato illustri il certificato di regolare esecuzione e la verifica di conformità di un servizio.
3. Il/la candidato/a descriva i passaggi essenziali del procedimento avviato a seguito di un'istanza di PAUR (provvedimento autorizzatorio unico regionale) di cui alla Parte seconda del D.lgs. n. 152/2006, e le finalità di tale procedimento.



PROVA N. 17

1. Il Titolo II del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 – Norme in materia ambientale – all'art. 13 rappresenta la "Redazione del Rapporto Ambientale". Quali sono le procedure e cosa deve contenere il RA.
2. Il candidato illustri i principi generali che sono alla base dell'affidamento e dell'esecuzione di appalti di lavori, servizi e forniture, ai sensi del D.lgs. n. 36/2023.
3. Il/La candidato/a definisca una discarica di rifiuti ai sensi del d.lgs. n. 36/2003, descrivendone, molto sommariamente, i criteri costruttivi e gestionali.

